

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla sedicesima edizione</i>	1
<i>Premessa alla prima edizione</i>	2

PARTE PRIMA

IL PROCESSO DI ESECUZIONE FORZATA

CAPITOLO I

IL PROCESSO DI ESECUZIONE FORZATA NEI SUOI ASPETTI GENERALI

1. Schema della disciplina del processo di esecuzione	5
2. L'attività giurisdizionale esecutiva nel quadro della tutela giurisdizionale	7
3. Il processo esecutivo. Sue caratteristiche e suoi principî	8
4. I diversi tipi di esecuzione forzata e di processo esecutivo	11
5. L'azione esecutiva e il titolo esecutivo come unica condizione dell'azione esecutiva	14
6. I soggetti del processo esecutivo: gli organi, le parti, i terzi; i limiti subbiettivi del titolo; la pluralità di parti; la portata obbiettiva del titolo	18
7. I presupposti del processo di esecuzione: presupposti generali (competenza, capacità e legittimazione processuale) e speciali (previa notificazione del titolo e del precetto)	21
8. I difensori nel processo esecutivo. Gli atti conclusivi del processo esecutivo. Le spese dell'esecuzione forzata	24

CAPITOLO II

GLI ATTI PREPARATORI DEL PROCESSO
DI ESECUZIONE FORZATA

- | | | |
|-----|---|----|
| 9. | Il titolo esecutivo nella sua disciplina positiva. I suoi diversi tipi | 27 |
| 10. | La c.d. spedizione in forma esecutiva. L'efficacia soggettiva del titolo esecutivo. La successione nel processo esecutivo | 31 |
| 11. | Gli atti preparatori anteriori all'inizio del processo esecutivo; a) la notificazione del titolo esecutivo | 33 |
| 12. | Segue. b) Il precetto e la sua notificazione | 35 |

CAPITOLO III

L'ESPROPRIAZIONE

Sezione prima

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

- | | | |
|-----|--|----|
| 13. | Nozione dell'espropriazione e sue diverse forme | 41 |
| 14. | Il giudice dell'esecuzione e i suoi provvedimenti | 44 |
| 15. | L'iscrizione a ruolo e la formazione del fascicolo d'ufficio; la designazione del giudice dell'esecuzione, le udienze e gli atti dell'espropriazione | 46 |
| 16. | Il pignoramento (in generale): a) funzione ed effetti | 48 |
| 17. | Segue. Il pignoramento (in generale): b) la struttura. La ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare. La conversione e la riduzione del pignoramento; la sua inefficacia | 50 |
| 18. | L'intervento dei creditori nell'espropriazione (in generale) | 57 |
| 19. | Vendita forzata, assegnazione e distribuzione del ricavato (in generale) | 60 |

Sezione seconda

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE

- | | | |
|-----|--|----|
| 20. | Il pignoramento mobiliare e il pignoramento di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi | 67 |
| 21. | L'intervento dei creditori (nell'espropriazione mobiliare) | 72 |
| 22. | Vendita (e delega ad un professionista), assegnazione e distribuzione del ricavato (nell'espropriazione mobiliare) | 73 |

Sezione terza

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO TERZI

- | | |
|---|----|
| 23. L'atto di pignoramento dei crediti del debitore e delle cose del debitore detenute dal terzo (c.d. pignoramento presso terzi) | 80 |
| 24. La dichiarazione del terzo e il susseguente eventuale accertamento «semplificato». L'intervento dei creditori | 85 |
| 25. L'assegnazione e la vendita (nell'espropriazione presso terzi) | 87 |

Sezione quarta

L'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

- | | |
|--|-----|
| 26. Il pignoramento immobiliare | 90 |
| 27. L'intervento dei creditori (nell'espropriazione immobiliare) | 94 |
| 28. La vendita (nell'espropriazione immobiliare) | 94 |
| 29. Delega a un professionista della vendita immobiliare | 102 |
| 30. Assegnazione, amministrazione giudiziaria e distribuzione del ricavato (nell'espropriazione immobiliare) | 106 |

Sezione quinta

L'ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI E L'ESPROPRIAZIONE CONTRO IL TERZO PROPRIETARIO

- | | |
|---|-----|
| 31. L'espropriazione di beni indivisi | 110 |
| 32. L'espropriazione contro il terzo proprietario | 111 |

CAPITOLO IV

L'ESECUZIONE DIRETTA O IN FORMA SPECIFICA

- | | |
|--|-----|
| 33. L'esecuzione per consegna o rilascio | 115 |
| 34. L'esecuzione forzata degli obblighi di fare o di non fare. Le misure coercitive dell'art. 614 bis c.p.c. | 120 |

CAPITOLO V

LE OPPOSIZIONI NEL PROCESSO ESECUTIVO

- | | |
|---|-----|
| 35. Le opposizioni nel processo esecutivo in generale | 125 |
| 36. L'opposizione all'esecuzione | 127 |

	<i>pag.</i>
37. L'opposizione agli atti esecutivi	133
38. L'opposizione del terzo nel processo esecutivo	138

CAPITOLO VI
SOSPENSIONE ED ESTINZIONE
DEL PROCESSO ESECUTIVO

39. La sospensione dell'esecuzione forzata	143
40. L'estinzione del processo esecutivo	147

PARTE SECONDA
I PROCEDIMENTI SPECIALI

CAPITOLO VII
I PROCEDIMENTI SPECIALI IN GENERALE

41. Generalità sui «procedimenti speciali»	153
--	-----

CAPITOLO VIII
I PROCEDIMENTI SOMMARI DI ACCERTAMENTO
CON PREVALENTE FUNZIONE ESECUTIVA

Sezione prima

IL PROCEDIMENTO INGIUNTIVO

42. Nozione, funzione e tecnica del procedimento ingiuntivo in generale	157
43. Presupposti specifici del procedimento	159
44. La fase senza contraddittorio; la provvisoria esecutività del decreto; la notificazione del decreto come provocazione al contraddittorio	162
45. La fase (eventuale) di opposizione. La concessione dell'esecutorietà provvisoria in pendenza del giudizio di opposizione	165
46. La mancata o ritardata costituzione dell'opponente. L'efficacia del decreto ingiuntivo non opposto	171
47. Il procedimento ingiuntivo europeo	174

*pag.**Sezione seconda*

IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI LICENZA O SFRATTO

- | | |
|---|-----|
| 48. Nozione, funzione e tecnica del procedimento per convalida di licenza o sfratto | 176 |
| 49. Il diritto sostanziale che si fa valere e particolarità rispetto all'interesse ad agire in caso di convalida di licenza | 177 |
| 50. La fase sommaria: l'ordinanza di convalida e l'ordinanza di rilascio. L'opposizione tardiva. Il decreto ingiuntivo per il pagamento dei canoni | 180 |
| 51. L'opposizione tempestiva e la trasformazione del procedimento sommario in processo a cognizione piena. La contestazione dell'ammontare del canone | 184 |

CAPITOLO IX

I PROCEDIMENTI CAUTELARI E POSSESSORI

- | | |
|---|-----|
| 52. Generalità sui procedimenti cautelari e possessori. Cenni sui provvedimenti anticipatori e sui provvedimenti cautelari a strumentalità «debole» | 187 |
|---|-----|

Sezione prima

LE DISPOSIZIONI COMUNI AI PROCEDIMENTI CAUTELARI

- | | |
|--|-----|
| 53. La disciplina sui procedimenti cautelari in generale e il suo ambito di applicazione. La domanda, la competenza e il procedimento per l'autorizzazione | 191 |
| 54. Segue. Il provvedimento di rigetto e quello di accoglimento. L'inefficacia, la revoca o la modifica, l'attuazione e il reclamo | 195 |

Sezione seconda

I SEQUESTRI

- | | |
|---|-----|
| 55. Sequestro giudiziario e sequestro conservativo; distinzione in relazione alla loro funzione | 203 |
| 56. Il procedimento per l'autorizzazione, l'inefficacia e il reclamo. La fase di attuazione. Gli effetti del sequestro. La conversione del sequestro conservativo in pignoramento | 205 |

*Sezione terza*LE DENUNCE DI NUOVA OPERA
E DI DANNO TEMUTO. I PROCEDIMENTI POSSESSORI

- | | |
|--|-----|
| 57. Le denunce di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti possessori | 212 |
|--|-----|

Sezione quarta

I PROCEDIMENTI DI ISTRUZIONE PREVENTIVA

58. Funzione e struttura dei procedimenti di istruzione preventiva 217

Sezione quinta

I PROVVEDIMENTI D'URGENZA

59. Funzione e struttura dei provvedimenti d'urgenza 222

CAPITOLO X

IL PROCEDIMENTO SOMMARIO
DI COGNIZIONE

60. La discutibile collocazione dell'istituto nel codice. Ambito di applicazione. Strutturazione. Fase introduttiva e costituzione delle parti 227
61. Lo svolgimento della fase sommaria 230
62. L'appello avverso l'ordinanza e la sua idoneità al giudicato 232

CAPITOLO XI

I PROCEDIMENTI
IN CAMERA DI CONSIGLIO

63. Giurisdizione volontaria e procedimenti in camera di consiglio 237
64. Le disposizioni comuni ai procedimenti in camera di consiglio 240

CAPITOLO XII

I PROCEDIMENTI
DI COGNIZIONE SPECIALI NON SOMMARI*Sezione prima*I PROCEDIMENTI IN MATERIA DI STATO
E CAPACITÀ DELLE PERSONE

65. Nozione, funzione e struttura dei procedimenti di separazione e di divorzio. Loro applicabilità anche allo scioglimento delle unioni civili 245
66. Il procedimento di separazione giudiziale. a) Cenni sul suo fondamento sostanziale. b) La fase introduttiva e l'ordinanza presidenziale. Il procedimento in materia di affidamento e mantenimento di figli di genitori non coniugati 248

pag.

67. Segue. c) Lo svolgimento del giudizio di separazione giudiziale dopo l'udienza presidenziale. La modifica delle condizioni della separazione ex art. 710 c.p.c.	256
68. Il procedimento di separazione consensuale	260
69. I procedimenti di divorzio	263
70. Le procedure stragiudiziali in materia di separazione e divorzio	271
71. L'amministrazione di sostegno, l'interdizione e l'inabilitazione	273

Sezione seconda

IL GIUDIZIO DI DIVISIONE

72. Il procedimento di divisione o di scioglimento delle comunioni	283
--	-----

CAPITOLO XIII

IL PROCESSO DEL LAVORO
E IL PROCESSO LOCATIZIO*Sezione prima*

GENERALITÀ SUL PROCESSO DEL LAVORO

73. Disegno schematico della disciplina introdotta dalla L. 11 agosto 1973 n. 533	289
74. Caratteristiche e natura del processo del lavoro	290

Sezione seconda

IL PROCESSO DEL LAVORO

75. Le controversie individuali di lavoro	293
76. Rinunce e transazioni, tentativo facoltativo di conciliazione, eventuale giudizio arbitrale	296
77. La disciplina della competenza e del rilievo dell'incompetenza	298
78. Il passaggio dal rito ordinario al rito speciale e viceversa. Conseguenze dell'inosservanza del rito	300
79. Legittimazione processuale, rappresentanza, onere della comparizione personale delle parti ed onere del patrocinio. Applicabilità della disciplina ordinaria per le nullità, i termini, l'interruzione, la sospensione e l'estinzione del processo	302
80. Il giudizio di primo grado. La fase introduttiva. Il ricorso, il decreto di fissazione dell'udienza e la sua notificazione	304
81. La costituzione del convenuto e l'eventuale proposizione della domanda riconvenzionale	307

	<i>pag.</i>
82. La costituzione e la difesa personale delle parti. L'intervento dei terzi e delle associazioni sindacali. Riunione e separazione di cause	309
83. L'udienza di discussione della causa: le verifiche e i controlli di regolarità; l'interrogatorio libero delle parti e il tentativo di conciliazione; le modificazioni della domanda	311
84. Ancora l'udienza di discussione: decisione immediata della causa matura ed eventuale istruzione; sentenza non definitiva (rinvio). La pregiudiziale sull'interpretazione dei contratti collettivi di cui all'art. 420 bis	314
85. Ancora l'udienza di discussione: pronuncia delle ordinanze anticipatorie di condanna; pronuncia, lettura del dispositivo, deposito (pubblicazione) della sentenza definitiva; sua esecutorietà; condanna generica; sentenza non definitiva	318
86. L'appello. a) La competenza. b) L'introduzione del giudizio. L'appello con riserva dei motivi	323
87. Segue. c) La costituzione dell'appellato e l'eventuale appello incidentale. d) L'udienza di discussione, le preclusioni e la decisione	328
88. Cenni sugli altri mezzi d'impugnazione e sull'impiego degli strumenti di tutela cautelare e monitoria	331
89. Le opposizioni nel processo esecutivo relative alla materia di lavoro e previdenziale	333

Sezione terza

IL PROCESSO LOCATIZIO

90. Il processo locatizio di cui all'art. 447 bis c.p.c. e la procedura per il rilascio dell'art. 30 L. 392/1978	336
--	-----

CAPITOLO XIV

LA SEMPLIFICAZIONE DEI RITI

91. Le novità del D.Lgs. 150/2011 sulla c.d. semplificazione e riduzione dei riti	341
92. I «riti di destinazione»: a) il rito del lavoro; b) il procedimento sommario di cognizione; c) il rito ordinario	342
93. Mutamento del rito e sospensione del provvedimento amministrativo impugnato	345

PARTE TERZA
L'ARBITRATO, LA MEDIAZIONE
E LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

CAPITOLO XV
L'ARBITRATO

94. Arbitrato irrituale (e figure affini) e arbitrato rituale. Natura, funzione e struttura dell'arbitrato rituale	351
95. La competenza arbitrale. L'eccezione di competenza arbitrale e il regolamento di competenza avverso la relativa pronuncia. Irrilevanza della litispendenza e della connessione	355
96. La convenzione arbitrale; le cause non compromettibili; i suoi soggetti: le parti e gli arbitri. I mutamenti soggettivi anteriori e successivi alla domanda. La domanda di arbitrato. Imparzialità e compenso degli arbitri	357
97. Il procedimento. L'istruzione. La sospensione. Il termine. Il lodo e il suo eventuale deposito	364
98. Le impugnazioni	373
99. Possibile «trasferimento» in sede arbitrale delle cause pendenti davanti ai giudici statali (art. 1 D.L. 132/2014, conv. dalla L. 162/2014)	378
100. Gli arbitrati «speciali» in materia di lavoro e in materia societaria	380

CAPITOLO XVI
LA MEDIAZIONE E LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

101. La mediazione finalizzata alla conciliazione per le controversie civili e commerciali	385
102. Le ipotesi di obbligatorio esperimento della procedura di mediazione. La mediazione delegata dal giudice	387
103. Lo svolgimento della procedura di mediazione	389
104. L'efficacia del verbale (di raggiunta o non raggiunta conciliazione)	392
105. La negoziazione assistita da uno o più avvocati	393

